

**AriSLA**

Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica
Ente del Terzo Settore

Via Poerio 14, 20129 Milano
Tel.: 02.20242390 – Fax: 02.20240290
www.arisla.org – segreteria@arisla.org
C.F. 97511040152

**FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA - SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA –
ENTE DEL TERZO SETTORE**

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA POERIO 14 - 20129 Milano (MI)
Partita IVA	-
Codice Fiscale	97511040152
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Numero di iscrizione al RUNTS	38319
Sezione di iscrizione al registro	Sezione g – Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	Lettere h) e u) del D.Lgs. 117/2017
Attività diverse secondarie	-

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	600.000	800.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	10.980
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	10.980
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	148.368	148.368
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	3.692	4.782
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	152.060	153.150
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	152.060	164.130
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	5.000	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	10.000	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.500	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	36.500	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.196	8.095
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	7.196	8.095
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	92.722	128.482
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	92.722	128.482
Totale crediti	151.418	136.577
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.597.552	2.924.823
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	242	147
Totale disponibilità liquide	3.597.794	2.924.970
Totale attivo circolante (C)	3.749.212	3.061.547
D) Ratei e risconti attivi	11.168	3.860
TOTALE ATTIVO	4.512.440	4.029.537

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	200.000	200.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.068.625	2.783.856
3) Riserve vincolate destinate da terzi	30.000	0
Totale patrimonio vincolato	3.098.625	2.783.856
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	259.373	178.182
2) Altre riserve	(3)	0
Totale patrimonio libero	259.370	178.182
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	233.974	146.191
Totale Patrimonio Netto	3.791.969	3.308.229
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	1.200	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.200	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.418	43.319
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.903	151.049
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	149.903	151.049
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.524	42.579
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	40.524	42.579
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.328	13.762
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.328	13.762
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.742	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	5.742	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.541	97.276
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	110.541	97.276
Totale debiti	321.038	304.666
E) Ratei e risconti passivi	343.815	373.323
TOTALE PASSIVO	4.512.440	4.029.537

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000.000	900.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	742	712	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	908.446	882.385	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	196.928	167.450
3) Godimento beni di terzi	2.232	183	5) Proventi del 5 per mille	354.960	266.342
4) Personale	157.745	118.944	6) Contributi da soggetti privati	12.000	34.352
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	13.099	13.747	8) Contributi da enti pubblici	10.000	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	10.746	15.595	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	6.069
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	883.800	874.950			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(661.148)	(710.513)			

Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.315.662	1.196.003	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.573.888	1.374.213
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	258.226	178.211
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.000	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	10.002	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	10.002	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0

Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.960	1.176	1) Da rapporti bancari	4.264	1.550
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	2.097	3.747	3) Da patrimonio edilizio	5.578	5.578
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	0) 5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.057	4.923	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.842	7.128
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.785	2.205
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	29.690	26.644	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	2			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	29.690	26.646	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	1.349.409	1.227.572	Totale proventi e ricavi	1.593.732
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	244.323
			Imposte	10.349
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	233.974
				146.191

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. n. 117/2017, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

I modelli A, B e C sono stati redatti in conformità alle clausole generali e ai principi di redazione stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, ai criteri di valutazione dell'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali e alle specifiche previste dal principio contabile OIC 35. Ciò è stato fatto in considerazione dell'assenza di scopo di lucro e delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato.

❖ PARTE 1

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività del medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione è nata nel 2008 per volontà di quattro realtà eccellenti nel campo filantropico e scientifico, AISLA Onlus, Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon ETS e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, decise a creare un soggetto che si occupasse esclusivamente di sostenere la migliore ricerca scientifica sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Nel 2009 è stata registrata come Fondazione di Partecipazione presso la Prefettura di Milano (iscrizione al n. 1033, pag. 5251, vol. 5°) e dal 2011 è iscritta nel Registro degli Istituti di Ricerca Scientifica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri [DPCM, 15 aprile 2011], che la riconosce come ente impegnato nella promozione di attività di ricerca scientifica.

Dal 25 agosto 2022, AriSLA è stata riconosciuta come Ente del Terzo Settore e iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS, RG n. 6040 del 25 agosto 2022 FASC. n. 8.5/2022/529). Il Registro è stato creato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per garantire la piena trasparenza degli Enti del Terzo Settore, assicurando la divulgazione delle informazioni relative alle attività svolte, alla gestione delle risorse e al perseguimento degli scopi prefissati di interesse generale e senza scopo di lucro.

Missione perseguita e attività di interesse generale

AriSLA rappresenta il principale ente no profit italiano dedicato al finanziamento e alla promozione dell'eccellenza nella ricerca scientifica sulla SLA, offrendo un punto di riferimento fondamentale per

la comunità scientifica italiana impegnata nello studio di questa malattia. Grazie al suo ruolo di catalizzatore e motore di impulso alla ricerca, AriSLA gioca un ruolo cruciale nella promozione di studi innovativi e nello sviluppo di nuove strategie terapeutiche per contrastare la SLA in Italia.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D. Lgs 117/2017. In particolare, AriSLA si propone di sviluppare e sostenere la ricerca, di base e applicata, sulla SLA, svolgendo una funzione di catalizzatore di tutte le attività connesse, direttamente e indirettamente, alla ricerca.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione si propone di operare nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere h) e u) del D. Lgs. 117/2017, ovvero:

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Nell'ambito di tali settori di intervento, AriSLA, così come indicato nel proprio Statuto, si dedica a:

- promuovere, sostenere e finanziare, anche attraverso specifici bandi, progetti di ricerca coerenti con le proprie finalità;
- promuovere e favorire lo sviluppo di approcci terapeutici efficaci per la cura della SLA;
- sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i differenti gruppi accademici in centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA per promuovere la ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie;
- creare una massa critica scientifica coordinata nel paese e promuovere collegamenti con la ricerca internazionale;
- promuovere il training di giovani ricercatori, anche attraverso la possibilità di interscambio tra centri a livello nazionale e internazionale;
- gestire, anche congiuntamente con altri enti, laboratori di ricerca.

1.1 Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Nel mese di agosto 2022 è stata accolta la richiesta, da parte di AriSLA, di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS, n. 6040 del 25 agosto 2022 - FASC. n. 8.5/2022/529) e AriSLA ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Inoltre, poiché le disposizioni fiscali disciplinate dal Titolo X del CTS si applicano solo dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, nel periodo transitorio previsto dallo stesso CTS, AriSLA è attualmente qualificata come Fondazione di partecipazione e continua ad adottare il regime fiscale di cui al Titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Sede

AriSLA ha un'unica sede legale e operativa nel comune di Milano, in via Carlo Poerio n. 14.

Attività svolte

Conformemente ai propri scopi statutari, Fondazione AriSLA svolge diverse attività mirate al **sostegno, coordinamento e promozione dell'eccellenza della ricerca scientifica sulla SLA** in Italia, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza di questa gravissima malattia e contribuire allo sviluppo di terapie efficaci.

Cosa è la SLA

La SLA è una malattia neurodegenerativa grave, progressivamente invalidante, dovuta alla compromissione dei motoneuroni, le cellule nervose che stimolano la contrazione muscolare permettendo il movimento e altre funzioni importanti come la respirazione, la deglutizione o la fonazione. Quando nella SLA i motoneuroni degenerano, i muscoli volontari non ricevono più i comandi dal cervello e si atrofizzano, portando a una progressiva paralisi.

La SLA colpisce solitamente persone di età compresa tra i 40 e i 70 anni; si stima che in Italia vi siano circa 6.000 persone affette, con 2-3 nuove diagnosi annuali ogni 100.000 abitanti. Il neurologo esperto la diagnostica a seguito dell'esclusione di altre malattie, attraverso esami clinici periodici ed una serie di test funzionali, in quanto non esistono ad oggi esami diagnostici specifici. In generale, si ritiene che la SLA possa essere dovuta alla concomitanza di diversi fattori di rischio, quali predisposizione genetica, stimoli ambientali e stile di vita.

Non esistono ad oggi terapie efficaci in grado di arrestare o rallentare significativamente la malattia. L'unico farmaco attualmente approvato in Italia per la cura della SLA è il *Riluzolo*, in grado di rallentare di alcuni mesi il decorso della malattia. Negli anni, è comunque migliorata la qualità di vita delle persone con SLA, grazie alla maggiore comprensione della malattia, dei loro bisogni, al supporto di ausili tecnologici per la gestione delle criticità respiratorie e nutrizionali e alla cura presso centri clinici specializzati.

Dal 2009 al 2022 AriSLA ha investito 14.981.977 euro a supporto della ricerca sulla SLA attraverso la pubblicazione di 15 Bandi per progetti. Ha finanziato 98 progetti, 143 gruppi di ricerca e sostenuto con borse di studio 289 giovani ricercatori. I fondi sono stati distribuiti in tutto il territorio nazionale.

Le tre aree di intervento

L'attività di AriSLA rivolta al **sostegno** alla ricerca costituisce il cuore della sua missione: ogni anno la Fondazione pubblica un bando competitivo per finanziare nuovi progetti di ricerca sulla SLA, a cui possono partecipare ricercatori e clinici che operano presso strutture pubbliche o private non profit in Italia. I progetti scientifici da finanziare sono selezionati tramite un processo definito '*peer-review*', che prevede che la valutazione scientifica sia condotta da colleghi esperti del campo (definiti '*peer*' o '*pari*'), i quali verificano che il progetto risponda a dei criteri di qualità, originalità, innovazione e fattibilità, a garanzia di una buona riuscita della ricerca.

Questo metodo costituisce l'approccio tuttora più accreditato presso la comunità scientifica per

garantire una selezione basata sul merito scientifico e sui principi di trasparenza, oggettività e terzietà.

LE FASI DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI



L'attività di **coordinamento** della ricerca consiste in un'azione costante di monitoraggio degli studi finanziati, elemento fondamentale per garantire una buona gestione dei fondi e valutare l'impatto dell'investimento e per intervenire nel processo con elementi correttivi o con nuove iniziative.

AriSLA esegue periodicamente un'analisi delle pubblicazioni scientifiche derivate dagli studi finanziati, attraverso l'interrogazione delle banche dei dati bibliometrici e per stimare la produttività di un ricercatore e avere un indice dell'impatto più accurato delle sue pubblicazioni sulla comunità scientifica, ha condotto negli ultimi anni un'analisi in collaborazione con il Centro Studi di Fondazione Telethon. Sono stati utilizzati alcuni indici di impatto sviluppati dai National Institute of Health (NIH) americani, basati su algoritmi che valutano le citazioni del lavoro di un ricercatore da parte dei colleghi dello stesso ambito di ricerca.

Fondazione AriSLA investe anche nell'attività di **promozione** della ricerca, puntando sulla diffusione dei risultati scientifici, al fine non solo di condividere e aggiornare la comunità scientifica e dei pazienti sugli sviluppi della ricerca, ma anche per rendicontare ai donatori e sostenitori, in modo trasparente, come sono investite le risorse a disposizione della Fondazione. In quest'ottica, AriSLA organizza annualmente un Convegno scientifico aperto ai ricercatori ma anche ai pazienti: costituisce il principale evento di divulgazione scientifica promosso e organizzato da AriSLA in cui i ricercatori finanziati dalla Fondazione presentano i risultati dei loro progetti.

Il Convegno è anche un'occasione di scambio di informazioni, discussione per la nascita di nuove interazioni e prospettive di ricerca, grazie anche alla presenza di ospiti internazionali. Ai giovani ricercatori viene sempre riservato un ampio spazio e data la possibilità di illustrare i propri studi ad

una commissione composta da esperti internazionali, che valuta e premia le migliori esposizioni, grazie alla partnership di AriSLA con Fondazione Bracco.

Nel corso degli anni, la Fondazione ha sperimentato anche altre formule di interazione tra i ricercatori: con le "Round Table" AriSLA ha promosso degli incontri dedicati all'ascolto e al confronto con i ricercatori italiani, mentre i Webinar, condotti con esperti, hanno offerto conoscenze tecniche e opportunità di aggiornamento a tutta la comunità scientifica SLA. A supporto di una visione della ricerca sempre più vicina al paziente, AriSLA si è impegnata a promuovere anche eventi di divulgazione, aperti a tutti gli stakeholders ai progressi scientifici legati alla SLA, come "Laboratori" e incontri aperti alla cittadinanza su temi di maggiore interesse.

Insieme a queste attività, AriSLA è impegnata in una costante azione di comunicazione di carattere istituzionale grazie all'aggiornamento del sito web e profili social, alla pubblicazione e diffusione dell'annuale bilancio sociale, all'invio periodico di newsletter e ad un'attività di ufficio stampa. L'obiettivo perseguito è garantire un costante dialogo con tutti gli interlocutori con cui si interfaccia la Fondazione.

Infine, a queste tre principali macro-attività, si affianca una attività di raccolta fondi, caratterizzata dall'attuazione di diversi strumenti da parte di AriSLA finalizzata ad incrementare le risorse da destinare a sostegno della ricerca e da cui hanno origine le erogazioni liberali rivolte ad AriSLA (campagna 5x1000, "adozione progetto", pergamene e partecipazioni solidali). In questo contesto, si inserisce l'attività di AriSLA a supporto di soggetti terzi che si attivano spontaneamente nell'organizzazione e promozione di iniziative di raccolta fondi per la ricerca.

❖ PARTE 2

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

AriSLA è una fondazione di partecipazione cui partecipano i fondatori e i co-fondatori.

I quattro soci fondatori, intervenuti all'atto costitutivo, garantiscono il supporto e rappresentano un fondamentale pilastro per dare continuità alla mission della Fondazione.

La quota dei soci costituisce, ad oggi, oltre la metà dei proventi ed è indirizzata principalmente al finanziamento dei progetti finanziati con il Bando AriSLA annuale.

I fondatori sono:

- **AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Onlus**

Opera per la tutela, l'assistenza e la cura dei malati di SLA, favorendo l'informazione sulla malattia e stimolando le strutture competenti a una presa in carico adeguata e qualificata dei malati.

- **Fondazione Telethon ETS**

La sua mission è migliorare la diagnosi, la qualità della vita e la cura delle malattie genetiche rare grazie al supporto alla ricerca scientifica selezionata secondo le migliori prassi internazionali.

- **Fondazione Cariplo**

La sua mission è focalizzata nel mettere a disposizione le proprie risorse, a livello economico e progettuale, per aiutare gli enti non profit a realizzare iniziative nell'interesse collettivo.

• **Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus**

Dal 2003 crea sinergie con realtà che rappresentano l'eccellenza nel campo della ricerca scientifica sul cancro e sulla SLA, raccogliendo fondi attraverso l'organizzazione di eventi di sport, musica e cultura.

I co-fondatori sono i soggetti che, non intervenuti in sede di costituzione dell'ente, contribuiscono alla Fondazione nella misura minima fissata dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di co-fondatori è attribuita dal Consiglio di Amministrazione e, attualmente, non ci sono soggetti che la rivestono.

Ogni Socio Fondatore nomina due componenti del Consiglio di Amministrazione di AriSLA, che costituisce uno degli organi istituzionali, convocato dal Presidente periodicamente al fine di essere aggiornato sulle attività della Fondazione. Al Consiglio competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione e tra gli incarichi, vi è l'approvazione del piano annuale di attività della Fondazione, la predisposizione e approvazione del bilancio previsionale e consuntivo.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Data la sua natura di Fondazione, AriSLA non svolge attività nei confronti degli associati ma solo di soggetti terzi.

❖ **PARTE 3**

Introduzione all'illustrazione delle Poste di Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli stessi, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l’Ente superato nell’esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all’art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell’esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all’OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l’attività dell’Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o bilancio previsionale) che ha dimostrato che l’ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell’esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio.

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di iva ove dovuta, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate in quote costanti in funzione della loro prevista utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori e ammortizzato secondo la durata residua.

Nella voce relativa ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione dell'ingegno è iscritto un software dedicato alla gestione dei progetti di ricerca.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al seguente piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo di iva ove dovuta, eventualmente aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al seguente piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

I costi relativi all'acquisto di beni strumentali di modico valore non aventi vita economica utile pluriennale sono stati integralmente spesi nel corso dell'esercizio.

Fabbricati

Si tratta dell'unità immobiliare a destinazione abitativa in Genova, ricevuta nel 2015 con atto di liberalità, e iscritta, in conformità con quanto disposto anche dall'OIC 35, al valore catastale fiscalmente rilevante alla data di acquisizione della stessa. Poiché si tratta di un bene patrimoniale non sono stati effettuati ammortamenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo e sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato (che tiene conto del fattore temporale in funzione del valore di presumibile realizzo) in quanto è stata verificata la sua irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza e su ogni altro elemento utile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti, dai lasciti testamentari di beni patrimoniali, nonché dalle quote di fondi vincolati resisi disponibili; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi liberamente utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte differite

Accoglie le passività per imposte per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Essi sono stati rappresentati per ciascuna voce con separata indicazione, se esistente, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori: oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non ancora fatturati alla data di Bilancio.

Debiti tributari: accolgono le imposte dell'esercizio, le trattenute IRPEF e relative addizionali su compensi corrisposti a terzi (dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi) e altri tributi locali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori maturati e non ancora versati alla data di Bilancio.

Debiti verso dipendenti e collaboratori: accolgono il valore dei debiti verso il personale relativi alle retribuzioni del mese di dicembre al netto dell'erogazione della XIII mensilità.

Altri debiti: accolgono i debiti residui non rientranti, per la loro natura, nelle precedenti voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Valori in valuta

Non esistono crediti e debiti nei confronti di controparti estere espressi in valuta.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali

condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono classificate nella voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 600.000 (€ 800.000 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri apporti ancora dovuti	800.000	(200.000)	600.000
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	800.000	(200.000)	600.000

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 10.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	10.980	0
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	10.980	10.980
Totale variazioni	(10.980)	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 152.060 (€ 153.150 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	148.368	147.856	296.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	143.074	143.074
Valore di bilancio	148.368	4.782	153.150
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.029	1.029
Ammortamento dell'esercizio	0	(2.119)	(2.119)

Totale variazioni	0	(1.090)	(1.090)
Valore di fine esercizio			
Costo	148.368	148.885	297.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	145.193	145.193
Valore di bilancio	148.368	3.692	152.060

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati e ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	148.368	0
Altre immobilizzazioni materiali	148.885	145.193
Totale immobilizzazioni materiali	297.253	145.193

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, con i relativi effetti sul bilancio:

	Terreni e fabbricati	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	148.368	148.368
Valore di bilancio	148.368	148.368

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 151.418 (€ 136.548 nel precedente esercizio).
 La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	5.000	10.000	36.500	7.196		92.722	151.418
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.597.794 (€ 2.924.970 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.168 (€ 3.860 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.472	2.792	4.264
Risconti attivi	2.388	4.516	6.904
Totale ratei e risconti attivi	3.860	7.308	11.168

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c	4.264
Totali	4.264

Composizione dei risconti attivi:

Canoni assistenza software	6.904
Totali	6.904

PASSIVO
PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.791.969 (€ 4.018.742 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo / copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	200.000	0	0	0	0		200.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.783.856	0	948.800	664.031	0		3.028.625
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	30.000	0	0		30.000
Totale patrimonio vincolato	2.783.856	0	978.800	664.031	0		3.098.625
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	178.182	0	81.191	0	0		259.373
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0	0	0	(3)		(3)
Totale patrimonio libero	178.182	0	81.191	0	(3)		259.370
Avanzo/disavanzo	146.191	(146.191)	0	0	0	233.974	233.974

d'esercizio							
Totale Patrimonio netto	3.308.229	(146.191)	1.059.991	666.031	(3)	233.974	3.791.969

Come già specificato nella parte introduttiva, il patrimonio vincolato accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Tali fondi sono destinati a essere utilizzati per il finanziamento dei progetti di ricerca e di eventuali altre attività istituzionali.

Gli organi della Fondazione, a partire dalle delibere dell'esercizio 2017, hanno ritenuto opportuno, nella gestione dei progetti, passare dal metodo della "gestione diretta" a quello della "rendicontazione".

Pertanto, il valore del Patrimonio vincolato, alla data di chiusura dell'esercizio, può essere così dettagliato:

Fondi deliberati fino all'esercizio 2016 per progetti	241.878
Fondi deliberati esercizio 2017 per progetti	270.802
Fondi deliberati esercizio 2018 per progetti	234.213
Fondi deliberati esercizio 2019 per progetti	293.429
Fondi deliberati esercizio 2020 per progetti	312.586
Fondi deliberati esercizio 2021 per progetti	644.845
Fondi deliberati esercizio 2022 per progetti	883.800
Lasciti vincolati – Fabbricati	148.368
Fondo vincolato per "Attività istituzionale"	38.704
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.068.625
Fondo vincolato da terzi	30.000
Riserve vincolate destinate da terzi	30.000
Totale Patrimonio vincolato	3.098.625

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.200 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte, anche differite	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0

Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	1.200	1.200
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	1.200	1.200
Valore di fine esercizio	1.200	1.200

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 54.418 (€ 43.319 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.319
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	11.099
Totale variazioni	11.099
Valore di fine esercizio	54.418

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 321.038 (€ 296.274 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	149.903	0	0
Debiti tributari	40.524	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.328	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.742	0	0
Altri debiti	110.541	0	0
Totale debiti	321.038	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 343.815 (€ 373.323 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.363	4.519	22.882
Risconti passivi	354.960	(34.027)	320.933
Totale ratei e risconti passivi	373.323	(29.508)	343.815

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei personale dipendente	22.882
Totali	22.882

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
5 per mille - esercizio 2021	320.933
Totale	320.933

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.315.662 (€ 1.196.003 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.573.888 (€ 1.374.213 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.002 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, anche connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni,

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.057 (€ 4.923 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.842 (€ 7.128 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 29.690 (€ 26.644 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	2.882	0	1.200	0
IRAP	6.167	0	0	0
IVAFE	100	0		
Totale	9.149	0	1.200	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Riguardo alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, non si segnalano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 196.928 (€ 167.450 nel precedente esercizio), si evidenzia la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020.

In via preliminare occorre evidenziare che, oltre il fondamentale supporto dei quattro soci fondatori, AriSLA anche nel 2022 ha potuto contare su erogazioni liberali erogate da migliaia di donatori, privati, aziende e istituzioni che hanno utilizzato i diversi strumenti messi a disposizione dalla Fondazione per facilitare la possibilità di poter contribuire a supportare la ricerca, tra i quali:

- **Adozione Progetto:** è possibile sostenere totalmente o in modo parziale un progetto selezionato attraverso i Bandi di AriSLA. AriSLA si impegna a valorizzare l'adozione e aggiornare periodicamente il soggetto adottante sugli sviluppi del progetto.
- **Donazione liberale:** sono tre le modalità con cui è possibile effettuare una donazione liberale a favore di AriSLA. La prima è con bonifico bancario a 'Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica' presso Banca Intesa Sanpaolo, IBAN: IT27A0306909606100000005190. Seconda modalità è il bollettino postale sul c/c n. 3462023, 'Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica'. Infine,

c'è la carta di credito o paypal, attraverso il sito arisla.org, cliccando su DONA ORA. Nel 2022 sono state numerose le donazioni ricevute, sia da privati che da associazioni e aziende, ed hanno mantenuto un trend positivo rispetto agli anni precedenti. Tra le nuove alleanze instaurate nel 2022 a favore di AriSLA, si segnala quella con l'Associazione Ludica "Maremma Subbuteo". Il club di Follonica in provincia di Grosseto, composto da circa 30 soci e radicato ormai da 5 anni nel territorio, ha deciso di lanciare una campagna di raccolta fondi per AriSLA per essere al fianco di uno dei soci, che da circa 3 anni si è ammalato di SLA. In questo contesto si segnala anche l'iniziativa di un sostenitore di AriSLA, Nino Cilona, dipendente della multinazionale Shell che ha promosso una raccolta fondi tramite la piattaforma intranet della società, raccogliendo in totale 1.500, di cui metà della somma erogata dalla stessa Shell per dare il proprio contributo.

- **Obbligazioni etiche:** si tratta di una formula di investimento del risparmio che permette di investire i propri fondi conseguendo un rendimento superiore ai BTP di medesima scadenza e di contribuire senza esborso diretto alla buona causa della lotta alla SLA, godendo inoltre della deducibilità delle somme devolute. L'iniziativa è nata grazie alla collaborazione con Banca Alpi Marittime, Banca di Credito Cooperativo di Carrù (CN) e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus. Ad oggi le obbligazioni etiche sottoscritte hanno permesso di raccogliere complessivamente oltre 456.000 euro e di sostenere tre progetti: 'RepeatALS' (Bando 2013), 'ARCI' (Bando 2014) e 'PathensTDP' (Bando 2018): nel 2022, in particolare, le donazioni raccolte sono state pari a € 19.030. L'iniziativa, purtroppo, si è conclusa nel 2022.
- **Partecipazioni e pergamene solidali:** nel 2022 sono stati numerosi coloro che hanno deciso di realizzare con AriSLA partecipazioni e pergamene solidali, trasformando un momento significativo della propria vita anche in un'occasione per fare qualcosa di concreto per sostenere la ricerca scientifica. Uno dei principali strumenti utilizzati è la donazione in memoria; nel 2022 le donazioni complessive ammontano a € 63.396,28.
- **Erogazioni derivate da eventi promossi da soggetti terzi:** negli ultimi anni sono diventate sempre più numerose le iniziative promosse da gruppi di sostenitori che si sono attivati spontaneamente sul territorio nazionale con l'obiettivo di aiutare la ricerca. Anche nel 2022, sono state diverse le iniziative a sostegno di AriSLA, tra queste:
- **44^ 'Via Vai' dell'Associazione 'lo Corro con Giovanni' (8 maggio 2022)** – L'Associazione, nata in ricordo di Giovanni Longoni, painese malato di SLA, si è attivata per organizzare la sua annuale manifestazione podistica non competitiva a scopo benefico lungo un percorso di 5 e 10 km tra le vie e i sentieri limitrofi al Laghetto di Giusano (MB) che ha coinvolto numerosi partecipanti, che hanno così potuto testimoniare la volontà di condividere sfide comuni. Grazie ai fondi raccolti, l'Associazione ha potuto destinare € 30.000 a sostegno del progetto di ricerca AriSLA 'AZYGOS 2.0'.
- **Randonnée di Arcisate (3 luglio 2022)** - La seconda edizione della 'Randonnée Arcisate' a favore di AriSLA ha attirato numerosi appassionati delle due ruote: a correre i due percorsi di 90 e 120 km sono stati, infatti, in quasi 300; tra loro anche il professionista Alessandro

Santaromita, l'ex campionessa Noemi Cantele, che ha corso con il 'Team AriSLA', gruppo di volontari che corre per supportare la mission della Fondazione. A pedalare tra gli splendidi paesaggi del Varesotto anche il 'Gemini Team' di Abbiategrasso (MI), che da diversi anni è impegnato al fianco di AISLA, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. L'evento di ciclismo, grazie a cui è stato possibile raccogliere € 3.000, è nato per iniziativa di Daniele Bongiorno, tra gli iscritti della Società dilettantistica di ciclismo di Arcisate (VA) al quale recentemente è stata diagnosticata la SLA.

- **3° Memorial Achille Vignola, Cavenago d'Adda (4 settembre 2022)** - Grande partecipazione a Cavenago d'Adda al '3° Memorial Achille Vignola', una giornata nata per ricordare l'allenatore di calcio, malato di SLA e scomparso nel 2018, e per contribuire a sostenere la mission di Fondazione AriSLA. La giornata, promossa dagli 'Amici di Achille', in collaborazione con la Polisportiva Cavenago d'Adda 1972 e con il patrocinio dell'amministrazione comunale locale, ha visto sfidarsi in un quadrangolare di calcio le compagini degli 'Amici di Achille', 'Samma09', 'Sporting Bargano' e quella della stessa Polisportiva promotrice dell'evento. Grazie a cui è stato possibile raccogliere € 2.200 a favore di Fondazione AriSLA.
- **'Un grande pensiero per Lory, un piccolo gesto per la ricerca', Città di Castello (22 ottobre 2022)** - A distanza di un anno dalla scomparsa del tifernate Lorenzo Petricci, malato di SLA è stata promossa dagli amici una serata in suo ricordo, al fine di raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica, in particolare modo a Fondazione AriSLA. Grazie all'iniziativa, a cui è intervenuta tra gli altri la Prof.ssa **Mariangela Morlando** dell'Università degli Studi di Perugia, ricercatrice finanziata da AriSLA, è stato possibile raccogliere € **2.618**.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	4	
Totale	4	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Consiglio di Amministrazione

A norma dell'art. 11 dello Statuto le prestazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali dai membri del Consiglio per viaggi, vitto e alloggio.

Si precisa che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto del Consiglio per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Segretario Generale

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere al Segretario Generale un compenso annuo lordo comprensivo di contributi previdenziali e iva di euro 22.838,00.

Organo di Controllo

A norma dell'art. 18 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per ciascuno dei tre membri dell'Organo di Controllo, un compenso di euro 1.800 oltre iva e accessori al netto dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Si precisa che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto dell'Organo di Controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare (punto 15, mod. C del DM 05/03/2020)

Operazioni realizzate con parti correlate

In relazione alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, occorre preliminarmente rilevare che, per "parti correlate", si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (e ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non si segnalano operazioni significative realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 233.974 ad un fondo vincolato, volto a consentire alla Fondazione, in un orizzonte temporale pluriennale, l'attuazione del piano strategico della ricerca deliberato in quegli esercizi in cui i proventi non dovessero garantire sufficienti disponibilità.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.573.888	98,75%	1.374.213	99,48%
Da attività diverse	10.002	0,63%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	9.842	0,62%	7.128	0,52%
Totale proventi	1.593.732	100,00%	1.381.341	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.315.662	97,50%	1.196.002	97,43%
Da attività diverse	0	0%	0	0%
Da attività finanziarie e patrimoniali	4.057	0,30%	4.923	0,40%
Oneri di supporto generale	29.690	2,20%	26.647	2,17%
Totale oneri e costi	1.349.409	100,00%	1.227.572	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	244.323		153.769	

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che non si prevedono cambiamenti capaci di incidere in modo significativo sul normale e, ormai, consolidato andamento delle dinamiche di gestione delle attività dell'Ente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza, rispetto alla missione dell'Ente, e di comprensione, da parte degli stakeholders interessati ai risultati raggiunti.

In modo specifico, di seguito sono sinteticamente riportate le attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio per distinta area di intervento:

Sostegno della ricerca

Il 22 marzo 2022 Fondazione AriSLA ha pubblicato l'annuale Bando di finanziamento della ricerca sulla SLA. Il processo di selezione si è concluso a fine ottobre e a novembre sono stati annunciati **6 nuovi progetti di ricerca scientifica** meritevoli di finanziamento e attivi nelle aree di ricerca di base, preclinica e clinica: sono stati selezionati **tre progetti 'Full Grant'** e **tre 'Pilot Grant'**. I 'Full Grant' sono progetti di ricerca con solido razionale scientifico e consistenti dati preliminari che possono essere svolte in collaborazione con altri centri di ricerca. I fondi stanziati coprono un periodo temporale di 2 o 3 anni proprio per consentire lo sviluppo di una piena progettualità di idee già sufficientemente mature e non possono essere superiore ai 240.000 euro. I 'Pilot Grant' riguardano progettualità esplorative, idee originali ed innovative con pochi o assenti dati preliminari della durata massima di 12 mesi e un valore non superiore a 60.000 euro.

Gli studi finanziati con il Bando AriSLA 2022, **per un valore totale di € 883.800**, coinvolgono 12 gruppi distribuiti tra Cagliari, Catania, Modena, Padova, Roma e Trieste e mirano a molteplici obiettivi: ridurre la tossicità legata ad alterazioni della proteina TDP-43, coinvolta sia nelle forme sporadiche che familiari della malattia; studiare il ruolo di mutazioni genetiche recentemente individuate che causano la malattia; e comprendere quale sia il contributo dei neuroni simpatici, del muscolo e di alcune specifiche proteine nell'insorgenza e progressione della malattia.

Bando AriSLA 2022 – Progetti finanziati

FULL GRANT

NOSRESCUEALS – Il progetto, coordinato da Emanuele Buratti dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), Trieste, continua il filone di ricerca avviato con lo studio finanziato da AriSLA 'PathensTDP', con cui è stato identificato un gene, NOS1AP, la cui espressione è ridotta nei pazienti con SLA e che potrebbe giocare un ruolo importante nella tossicità legata alla perdita di funzione di TDP-43 nelle cellule neuronali dei pazienti. Questo nuovo progetto si pone l'obiettivo di comprendere la struttura e il ruolo fisiologico di NOS1AP nell'organizzazione del sistema motorio, per

poter identificare piccole molecole che possano aumentarne l'espressione nelle cellule. (Partner: Patrizia Longone, Fondazione Santa Lucia IRCCS Roma e Fabian Feiguin Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Cagliari. Progetto di ricerca di preclinica, valore 240.000 euro. Durata 36 mesi).

SUMOsolvable – A coordinare il progetto è Serena Carra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che in questi anni, insieme al suo gruppo di ricerca, si è occupata di studiare i meccanismi di aggregazione, sequestro e smaltimento delle proteine, che possono essere all'origine della formazione di aggregati della proteina TDP-43, presenti sia delle forme sporadiche che di quasi tutte le forme familiari. L'obiettivo del progetto è studiare se e come la modificazione chimica della proteina TDP-43, definita SUMOilazione, sia in grado di mantenerne la solubilità in condizioni di stress, e come questa modificazione influenzi la sua aggregazione e la funzionalità nel metabolismo dell'RNA (molecola implicata in vari ruoli biologici di codifica e decodifica dei geni).

(Partner: Emanuele Buratti, International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB) di Trieste e Alessandro Rosa, Dipartimento di Biologia e Biotechnologie 'Charles Darwin', Università La Sapienza, Roma. Progetto di ricerca di base, valore 240.000 euro. Durata 36 mesi).

SYMP-ALS – Questo studio è coordinato da Tania Zaglia del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Padova e si pone l'obiettivo di determinare il ruolo dei neuroni simpatici (NS) nella SLA e studiare mediante modelli preclinici e cellulari, quali aspetti della SLA possono essere attribuiti alla degenerazione dei NS. Inoltre, in una coorte di pazienti affetti da SLA si cercherà di correlare l'alterazione del sistema nervoso simpatico allo stadio e ai meccanismi alla base della patologia allo scopo di identificare nuovi biomarcatori diagnostici e bersagli terapeutici e comprendere se la modulazione dei NS possa rappresentare un'ulteriore opzione terapeutica per migliorare la qualità e l'aspettativa di vita dei pazienti.

(Partner: Antonio Musarò, Dip. di Scienze Anatomiche Istologiche Medico Legali e dell'Apparato Locomotore- sezione Istologia ed Embriologia dell'Università di Roma la Sapienza, Gianni Sorarù, Ambulatorio delle Malattie del Motoneurone, Clinica Neurologica, Dipartimento di Neuroscienze, Azienda Ospedale - Università di Padova. Progetto di ricerca di base, valore 234.300 euro. Durata 36 mesi).

PILOT GRANT

MotorTBK1 – Il progetto di ricerca coordinato da Valeria Gerbino dell'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma si pone l'obiettivo di valutare gli effetti sulla vitalità cellulare e l'aggregazione proteica della perdita di funzione del gene TBK1, un gene fondamentale nei processi di rimozione degli aggregati proteici oltre che della regolazione dell'immunità innata, che quando mutato è causa della SLA nell'uomo. Inoltre, verrà studiato l'effetto della perdita di funzione TBK1 in presenza di mutazioni in altri geni SLA

(TDP-43 e C9orf72), per verificare l'ipotesi che questa combinazione renda più grave la neuro degenerazione e quindi la malattia.

(Progetto di ricerca di base, valore 60.000 euro. Durata 12 mesi)

SRXinALS – Il progetto, coordinato da Bert Blaauw del Venetian Institute of Molecular Medicine, Padova, intende determinare quanto la miosina, proteina responsabile della generazione della forza nel muscolo scheletrico, contribuisca all'aumento del metabolismo osservato nei pazienti con SLA e come questo sia correlato alle disfunzioni muscolari nei pazienti e alla progressione della malattia. Verranno analizzate biopsie muscolari prelevate da pazienti e soggetti sani per determinare quanto e perché il consumo di energia della miosina sia alterato e se sia possibile modularlo attraverso l'uso di una piccola molecola.

(Progetto di ricerca di base, valore 60.000 euro. Durata 12 mesi)

SHHield – Lo studio, coordinato da Rosario Gulino del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania, ha lo scopo di studiare l'azione di una molecola in grado di mimare le funzioni della proteina Shh in modelli animali con mutazione di SOD1, e verificarne l'effetto sulla progressione della malattia tramite test comportamentali. Da studi recenti è, infatti, emerso che la proteina Sonic hedgehog (Shh), coinvolta nella funzionalità dei neuroni e delle cellule staminali neurali, potrebbe essere coinvolta nella SLA, ma i meccanismi attraverso i quali potrebbe agire sono ancora poco noti. Verranno valutati i meccanismi d'azione e gli effetti funzionali della molecola studiata, tramite esami istologici e biochimici su tessuti muscolare e nervoso isolati dai modelli animali.

(Progetto di ricerca di base, valore 49.500 euro. Durata 12 mesi)

Attività 5 per mille - AriSLA-Centro Clinico NeMO di Milano

Nel 2022 è stata avviata la programmazione di una progettualità di ricerca clinica traslazionale presso il Centro Clinico NeMO di Milano, finalizzata allo studio delle problematiche della deglutizione e della nutrizione dei pazienti con SLA. Tale attività è regolata dalla Convenzione sottoscritta tra Fondazione AriSLA e Fondazione Serena. La ricerca potrà avere importanti ricadute dirette sulla gestione di cura dei pazienti con SLA e sulla definizione e continuo miglioramento degli standard di cura di questi pazienti.

Coordinamento della ricerca

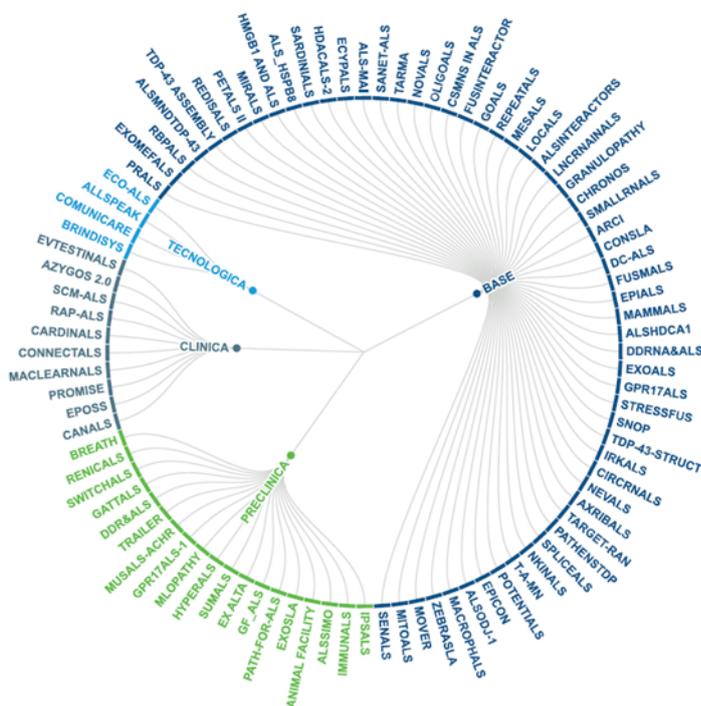
Il monitoraggio dei risultati della ricerca da parte dell'area scientifica consente al CDA di AriSLA di elaborare strategie efficaci di indirizzamento della ricerca con il supporto del Comitato di indirizzo scientifico internazionale.

Dal 2009 AriSLA ha investito principalmente su due modalità di finanziamento: sono stati finanziati 46 Pilot Grant (per un valore totale di 2,62 milioni di euro) e 52 Full Grant per un valore totale di

12,36 milioni di euro). Le proposte per entrambe le tipologie di finanziamento devono essere originali e innovative. Tipicamente la selezione dei Full Grant attraverso peer-review tende a favorire quelle proposte che derivano da laboratori con esperienza consolidata su un certo argomento e ricercatori con maggiori competenze nell’ambito di ricerca.

Questo è stato sinora il caso anche per AriSLA, in quanto il 90% dei ricercatori finanziati con Full Grant aveva più di 40 anni e il 70% aveva una consolidata esperienza di ricerca sulla SLA.

Al contrario, i Pilot Grant, oltre a favorire l’avvio di progettualità nuove a carattere maggiormente esplorativo, hanno permesso anche a ricercatori più giovani di avviare delle proprie linee di ricerca (il 33% dei finanziati aveva meno di 40 anni) e hanno avvicinato alla ricerca sulla SLA ricercatori con competenze in altri ambiti (55% dei finanziati non si era mai occupato prima di SLA), favorendo un processo di cross-fertilizzazione tra ambiti diversi.



LE AREE DI RICERCA FINANZIATE

RICERCA DI BASE	64 progetti
RICERCA PRECLINICA	20 progetti
RICERCA CLINICA	10 progetti
RICERCA TECNOLOGICA	4 progetti

Con i suoi finanziamenti, AriSLA ha contribuito al sostegno di gruppi di lavoro che negli anni hanno potuto consolidare una ricerca di eccellenza ad alto impatto internazionale, attraendo anche l’interesse di ricercatori provenienti da ambiti diversi verso una ricerca mirata sulla SLA. In particolare, il 38% dei responsabili dei gruppi di ricerca provengono da ambiti di ricerca diversi dalla SLA. Questo ha permesso la condivisione delle competenze e la nascita di forti sinergie con la creazione di diverse linee di ricerca, supportate da progetti multicentrici il cui finanziamento si è rinnovato negli anni. Sinergie che si sono estese anche a importanti collaborazioni internazionali e consorzi di ricerca genetica, come dimostrato anche dalle pubblicazioni.

Le pubblicazioni scientifiche

Un’analisi delle pubblicazioni scientifiche derivate dagli studi finanziati da AriSLA è stata condotta

attraverso l'interrogazione delle banche dei dati bibliometrici. Per il periodo 2010-2022, Web of Science riporta oltre 360 pubblicazioni che riconoscono il finanziamento della Fondazione.

Il numero di queste pubblicazioni testimonia un'ottima produttività scientifica da parte dei ricercatori titolari di progetti della Fondazione e il riconoscimento da parte della comunità internazionale del valore dei risultati conseguiti. Anche le citazioni di queste pubblicazioni da parte di altri ricercatori sono in numero crescente, dimostrando che la ricerca finanziata ha portato a risultati che hanno contribuito ad aumentare la conoscenza scientifica a livello internazionale, fornendo la base per altri studi.

Infine, utilizzando alcuni algoritmi ed indici di impatto sviluppati dal National Institute of Health (NIH) americano, è emerso che il 67% delle pubblicazioni AriSLA hanno avuto un alto impatto nell'area scientifica di riferimento e che un sottogruppo di pubblicazioni (il 36%) ha avuto un altissimo impatto. Interessante è stato osservare che tra le pubblicazioni ad alto impatto nel 67% dei casi il ricercatore titolare del progetto AriSLA è l'autore principale dell'articolo.

Questi dati sottolineano la rilevanza e l'incisività anche presso la comunità internazionale dei risultati che derivano dalla ricerca AriSLA, a conferma quindi della sua altissima qualità (Fonte iCite, periodo 2010-2020).

La gestione amministrativa dei progetti

Nel 2022 sono stati avviati 6 progetti, chiusi 10 progetti con altrettanti report finali. I progetti in corso sono stati 12 e sono stati richiesti e ottenuti i rispettivi monitoraggi intermedi, annuali per i Full Grant e semestrali per i Pilot Grant, corredati alla rendicontazione economica delle spese effettuate.

Promozione della ricerca e attività di comunicazione

Gli appuntamenti di divulgazione

Il 2022 è stato in particolare l'anno del ritorno in presenza del Convegno scientifico annuale di AriSLA, dopo due anni di pausa a causa dell'emergenza sanitaria. Durante il Convegno 'Ricerca, sviluppo e innovazione nella SLA', svoltosi a Milano in due giornate (3-4 novembre 2022), si è discusso dello stato di avanzamento della ricerca sulla SLA e sono stati presentati i risultati ottenuti dagli studi finanziati da AriSLA. Il meeting, trasmesso anche in streaming, ha visto in presenza oltre 200 ricercatori e ospitato esperti internazionali e autorevoli esponenti del mondo accademico e istituzionale. In particolare, la prima giornata si è dedicata ad approfondire i nuovi bersagli terapeutici e i meccanismi patogenetici nella SLA, con una Lettura Magistrale affidata a Luc Dupuis dell'Università di Strasburgo (Francia), a cui sono seguiti gli interventi dei coordinatori dei progetti supportati dalla Fondazione per presentare i risultati raggiunti. La seconda giornata ha riguardato l'aggiornamento sugli sviluppi più innovativi degli studi clinici e un approfondimento su come promuovere la ricerca traslazionale sia a livello internazionale che italiano. La giornata è stata introdotta da una Lettura Magistrale di Lucie Buijn a capo dell'area terapeutica di Novartis, Basilea, impegnata da anni nel campo delle malattie neurodegenerative con un interesse specifico nello sviluppo di terapie e di biomarcatori per queste malattie. Sono poi intervenuti Paola Marcon,

Direttore Ricerca Clinica Italia e Israele di Biogen Italia che ha illustrato il percorso dell'azienda per lo sviluppo di terapie innovative nella SLA, e una tavola rotonda in cui il Responsabile scientifico di AriSLA, Anna Ambrosini, ha dialogato con i membri del comitato di indirizzo scientifico della Fondazione, esponenti autorevoli della ricerca scientifica e delle organizzazioni non-profit in ambito SLA, su quali siano gli strumenti disponibili per alimentare la pipeline degli approcci terapeutici.

Nella parte conclusiva del programma è stato previsto uno speciale momento riservato all'intervista del giornalista Fabio Mazzeo al Presidente Mario Melazzini e al già ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa sull'opportunità di una alleanza tra il mondo delle istituzioni, delle imprese e del terzo settore per costruire nuove strategie di sviluppo per la ricerca. Il Convegno si è concluso con l'annuncio dei nuovi progetti finanziati con il 'Bando AriSLA 2022', a cui è seguita la consegna del Premio Poster 'Giovani per la Ricerca', selezionati tra quelli presentati al Convegno, supportato da Fondazione Bracco, nell'ambito del progetto 'Diventerò'. Il Convegno AriSLA ha goduto dell'assegnazione della 'Medaglia del Presidente della Repubblica' e del patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano, Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Farindustria e Società Italiana di Neurologia. Inoltre, ha beneficiato del contributo di Regione Lombardia e di Farindustria e di quelli non condizionanti da parte di Roche, Biogen e Dompé farmaceutici S.p.A.

Nel 2022 AriSLA ha contribuito anche alla realizzazione del Convegno 'SoloLavorandoAssieme', tenutosi a Trento il 17 settembre, insieme al Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento, al Centro Clinico NeMO e ad AISLA Onlus, che ha concesso il patrocinio al seminario. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di condividere una giornata che raccontasse in modo concreto la relazione virtuosa tra clinica, ricerca e territorio e rafforzare la speranza e la fiducia delle persone nella ricerca sulla SLA. Sono intervenuti: Carlo Borzaga, da oltre quarant'anni nella ricerca e nell'insegnamento all'Università di Trento, presidente emerito di Euricse e testimone di cosa significhi in prima persona affrontare la malattia; Raffaella Tanel, neurologa APSS - Centro NeMO Trento per parlare della SLA; Anna Ambrosini, responsabile scientifico di Fondazione AriSLA, che si è soffermata sull'importanza di finanziare ricerca di eccellenza e valorizzare i progetti migliori; Manuela Basso, professoressa associata al Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento, che ha illustrato gli obiettivi su cui si stanno concentrando gli studi scientifici; Riccardo Zuccarino, direttore clinico del Centro NeMO Trento, che si è concentrato sugli aspetti clinici e di presa in carico, infine Francesca Valdini e Alessandra Coser di AISLA sede del Trentino-Alto Adige hanno approfondito l'esperienza dell'assistenza territoriale con la testimonianza di alcuni pazienti e delle loro famiglie. Al termine degli interventi è stato possibile partecipare ad una visita guidata dei laboratori di ricerca sulla SLA del Dipartimento del CIBIO di UniTrento.

I webinar scientifici

Anche nel 2022 AriSLA ha promosso dei webinar con l'obiettivo di coinvolgere i ricercatori e supportarli nella loro attività.

Il primo webinar 'AriSLA Call for projects: how to write an effective grant application' si è tenuto il

17 marzo e si è rivolto in particolare ai giovani ricercatori interessati a sottomettere il proprio progetto di ricerca al Bando AriSLA.

Oltre ad illustrare il processo di revisione condotto da AriSLA, il seminario ha fornito suggerimenti pratici, evidenziando le criticità maggiori che vengono tipicamente segnalate dai revisori riguardo i progetti sottomessi. Il secondo webinar 'Science communication: an opportunity for scientists', svoltosi il 7 aprile, ha presentato gli strumenti utili per aiutare chi lavora nel mondo della ricerca a comunicare la propria ricerca in modo adeguato ai diversi contesti.

Si è parlato dei contenuti e di come valorizzare l'importanza del proprio lavoro, fornendo i concetti di base della comunicazione pubblica della scienza e affrontando concretamente le difficoltà che possono emergere nelle differenti situazioni.

La comunicazione istituzionale

AriSLA anche nel 2022 ha utilizzato diversi strumenti di comunicazione istituzionale messi a punto in questi anni per far conoscere il proprio operato.

Il sito

Il sito arisla.org, offre un quadro costantemente aggiornato sulle attività attuate dalla Fondazione. Consente innanzitutto di raccontare in maniera trasparente la gestione del processo di selezione dei progetti di ricerca sulla SLA da finanziare, cuore della missione. Attraverso il sito, la Fondazione informa sulla SLA, sulla ricerca finanziata, sui risultati che ne derivano e come questi contribuiscono al progresso della conoscenza, dando spazio ai ricercatori per raccontarsi e condividere la loro esperienza professionale.

Il sito è anche il luogo della rendicontazione puntuale di tutte le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi mirate al sostegno della ricerca. Nel 2022 il sito si è confermato un punto di riferimento per coloro che volessero informazioni sulla malattia, sui progressi scientifici o sulle nostre attività, con circa 221mila utenti. I picchi di contatto sono stati raggiunti in occasione della pubblicazione del Bando AriSLA e l'aggiornamento sui nuovi risultati raggiunti dai progetti di ricerca finanziati o trial clinici. Al termine del 2022 il sito è stato completamente rinnovato dal punto grafico e i suoi contenuti rivisti, grazie al supporto ricevuto dall'azienda farmaceutica MSD Italia. L'obiettivo perseguito è stato quello di rendere ancora più fruibili e facilmente raggiungibili dagli utenti i contenuti disponibili, in particolare sono state ampliate le sezioni riguardanti la SLA e gli sviluppi della ricerca.

Le news: i risultati della ricerca finanziata da AriSLA

Si segnalano le news pubblicate sul sito e riguardanti i risultati raggiunti dai gruppi di ricerca finanziati da AriSLA.

News 1. Gennaio 2022 – I risultati dello studio 'Ex-Alta' cofinanziato da AriSLA (Bando 2014), pubblicati sulla prestigiosa rivista 'Brain', hanno rilevato per la prima volta la presenza di specifici accumuli proteici nel sistema nervoso periferico dei pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Grazie a una tecnica diagnostica avanzata – la biopsia del nervo motorio – è

stato riscontrato che la proteina pTDP-43 si accumula all'interno dei nervi motori dei pazienti con SLA prima che avvenga la degenerazione assonale tipica della patologia, suggerendo che questo evento precoce potrebbe contribuire alla patogenesi della SLA e costituire, in futuro, un possibile biomarcatore diagnostico.

News 2. Aprile 2022 – Sono stati pubblicati su Nature's Communications Biology i risultati del progetto di ricerca 'PathensTDP' (Bando 2018) che ha valutato le somiglianze e le differenze nell'espressione dei geni regolati dalla proteina TDP-43, implicata nell'insorgenza della SLA, in diversi tessuti (muscoli e neuroni), sia umani che di modelli murini, in tre diverse patologie (SLA; Demenza Frontemporale e Miosite da Corpi Inclusi), per identificare quali siano coinvolti nello sviluppo della SLA.

News 3. Luglio 2022 - I risultati dello studio cofinanziato da AriSLA 'TDP-43- STRUCT' (Bando 2017), pubblicati su Science Advances, hanno fatto luce su uno dei meccanismi alla base della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Grazie a questo studio si è giunti alla classificazione e quantificazione esatta dei depositi di una precisa proteina (TDP-43) che, in modo anomalo, si sposta fuori del nucleo dei motoneuroni, le cellule nervose che dal cervello trasmettono lo stimolo ai muscoli per la loro attivazione.

L'ufficio stampa

L'attività di ufficio stampa risponde all'esigenza di aggiornare la comunità scientifica, quella dei pazienti e in generale tutti coloro che sono portatori di interesse nei confronti degli sviluppi della ricerca sulla SLA, sulle opportunità di finanziamento o intendono ricevere informazioni su come contribuire a supportare la mission di AriSLA. Attraverso i media, AriSLA comunica i risultati dei progetti finanziati, l'apertura del Bando annuale e i progetti selezionati, ma anche gli eventi di divulgazione scientifica promossi durante l'anno o quelli in sinergia con altri soggetti. Negli ultimi anni, inoltre, è cresciuto il suo impegno a supporto delle iniziative di raccolta fondi promosse dai gruppi di volontari attivi sul territorio. L'attività di ufficio stampa, infine, dà risonanza alle campagne di comunicazione più rilevanti, in particolare quella per la donazione del 5X1000 o in occasione di giornate di sensibilizzazione come la 'Giornata mondiale sulle malattie rare' (28 febbraio) o la 'Giornata mondiale sulla SLA' (21 giugno), a cui da sempre AriSLA aderisce con iniziative di comunicazione.

Nel 2022 sono stati diffusi 17 comunicati stampa diffusi, di cui 7 in partnership con altri enti. Dalla rassegna stampa emerge una costante e crescente attenzione dei mass media all'operato di AriSLA, come testimoniato dal numero di uscite registrate, in totale 410 sulla stampa locale e nazionale, il 40% in più rispetto al 2021. Le comunicazioni maggiormente riprese sono state quelle che riguardano la pubblicazione del bando e l'annuncio dei progetti finanziati, che è stato dato in occasione del Convegno scientifico AriSLA, confermato un appuntamento atteso anche dalla stampa (135 uscite). Ampia rilevanza è stata data dai media anche ai progressi scientifici raggiunti dai progetti finanziati (187), che hanno ripreso le comunicazioni congiunte con l'Istituto Mario Negri, Città della Salute Torino, IRCSS San Raffaele, Sapienza Università di Roma, Università degli studi di Firenze.

Altro argomento rilanciato dai media sono stati gli appuntamenti di divulgazione scientifica rivolta ad un pubblico generalista, in particolare al seminario di Trento ‘Sololavorandoassieme’ (40 uscite) e alle iniziative di sensibilizzazione promosse da AriSLA in occasione di ricorrenze significative (35 uscite). In questo contesto si inseriscono gli interventi del Presidente di Fondazione AriSLA che, attraverso anche editoriali, ha rilanciato l’importanza di sostenere la ricerca. A suscitare l’interesse degli organi di informazione, infine, sono stati gli eventi di raccolta fondi a favore di AriSLA promossi dai volontari: in particolar modo sono state le testate locali a riprendere le comunicazioni diffuse (13 uscite). In generale emerge una costante e crescente fidelizzazione di alcune testate giornalistiche di tiratura nazionale e specializzate su contenuti di carattere sanitario molto attente e disponibili a dare spazio alle comunicazioni di AriSLA.

I social network

Dal 2014 AriSLA è presente sui principali social network - Facebook, Twitter, YouTube – con l’obiettivo di aggiornare chi segue le nostre attività. Negli anni AriSLA ha aderito a diverse campagne social di sensibilizzazione di carattere internazionale, contribuendo all’azione di sensibilizzazione dell’opinione pubblica sulla SLA. Nel 2022 è stata registrata una crescita di ‘follower’ sia della pagina Facebook arrivati a quota 6431, che del profilo su Twitter, giunti arrivati a 2461. Sui social si conferma l’attenzione sui post con contenuti che raccontano ‘sfaccettature’ diverse del fare ricerca, come le testimonianze dei ricercatori finanziati. Molta attenzione anche ai post che riguardano campagne social di sensibilizzazione ed eventi di raccolta fondi.

Newsletter

Nel 2022 sono state inviate 12 newsletter alla mailing list di AriSLA con lo scopo di aggiornare tutti gli stakeholder interessati a seguire le principali azioni intraprese per perseguire la missione di AriSLA. In particolare, attraverso la newsletter sono stati aggiornati gli iscritti (1464) sui risultati scientifici conseguiti, è stata promossa la campagna del 5x1000, sono stati resi noti i vincitori del Bando AriSLA 2022 e comunicati contenuti e modalità di iscrizione ai Webinar che si sono svolti durante l’anno.

Book AriSLA

Dal 2011 viene pubblicato annualmente il ‘Book AriSLA’, che attualmente ha assunto anche la “veste” di bilancio sociale della Fondazione, in cui AriSLA racconta il suo operato sui vari fronti. Tutte le edizioni, sono state realizzate sia in forma cartacea che in versione digitale, scaricabile gratuitamente dal sito arisla.org. Il ‘Book AriSLA’ illustra l’attività istituzionale di supporto alla ricerca, di monitoraggio dei risultati raggiunti dai progetti finanziati, rende conto in maniera trasparente dell’investimento dei fondi negli studi sostenuti e nelle altre iniziative, descrive le attività di comunicazione e divulgazione scientifica, gli strumenti di raccolta fondi e le iniziative promosse dai volontari per raccogliere nuove risorse da destinare alla ricerca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che i relativi dati, sistematicamente aggiornati, sono indicati sul sito ovvero sul portale digitale dell'Ente.

Milano, 30 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione